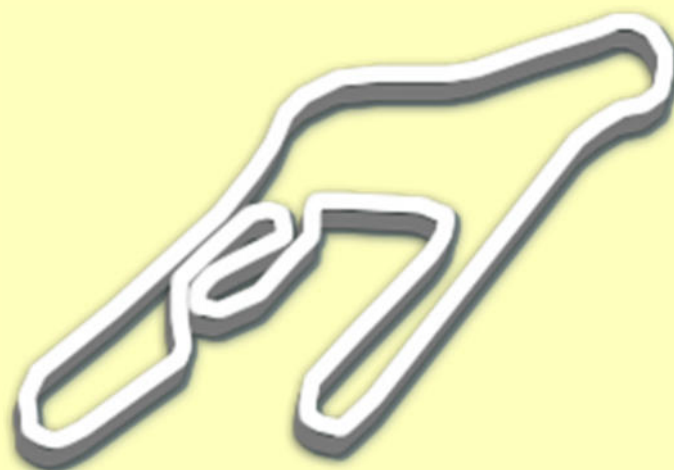


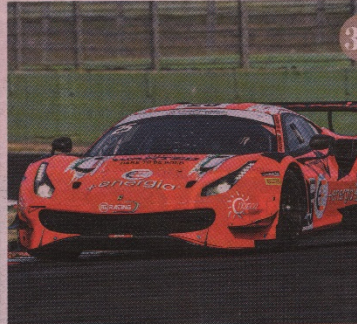
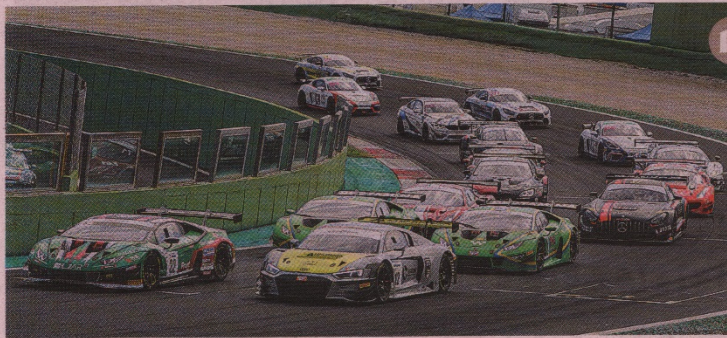
RASSEGNA STAMPA 2020



Circuito di Vallelunga

Aggiornata al 18 dicembre 2020

Speciale / CAMPIONATO ITALIANO GT ENDURANCE



1) La partenza della gara con la pole della Lamborghini Huracan dell'Imperiale Racing; 2) Galbiati-Venturini-Frassinetti con la vittoria in gara a Vallelunga si portano in seconda posizione in campionato; 3) Di Amato-Vezzoni (Ferrari 488), vincitori della classe GT3 PRO-AM BETTIO.

Un... Huracan a Vallelunga Sfida a cinque per il titolo

Galbiati-Venturini-Frassinetti primi su Lamborghini
Classifica cortissima: decisiva Monza l'8 novembre

di Gaudenzio Tavoni

È stato un week end decisamente combattuto quello disputato la scorsa settimana all'autodromo di Vallelunga in occasione del 3° round del Campionato Italiano Gran Turismo Endurance. Dopo le vittorie di Audi al Mugello e di Ferrari a Imola, sul tracciato romano è arrivato il successo Lamborghini che rivoluziona la classifica di campionato e ora, a una sola gara dal termine, sono ben dodici i piloti racchiusi in appena 10 punti e tutti coinvolti nella corsa al titolo. A portare la Huracan sul gradino più alto del podio sono stati Galbiati-Venturini-Frassinetti (Imperiale Racing), che hanno chiuso la gara davanti alla vettura gemella di Pulcini-Giammaria-Nemoto (VSR), anche loro rientrate nella volata per la vittoria finale. In terza posizione la BMW M6 GT3 (BMW Team Italia) di Comandini-Zag-Sims, che ha permesso a Stefano Comandini

e al 17enne tedesco Marius Zug di andare in testa al campionato.

Gran finale

Nella corsa al titolo Endurance, che si assegnerà il prossimo 8 novembre a Monza, saranno coinvolti anche Roda-Rovera-Fuoco, su Ferrari 488 dell'AF Corse, solo nomi a Vallelunga a causa di un problema tecnico, e Riccardo Agostini e Daniel Mancinelli con l'Audi R8 LMS. I portacolori di Audi Sport Italia, di nuovo affiancati da Mattia Drudi, dopo un ottimo secondo tempo in prova hanno dovuto abbandonare la gara nella fase iniziale a causa della rottura di un cuscinetto e ora sono costretti a inseguire, anche se con lo scarto di un risultato come previsto dal regolamento - la loro distanza dalla vetta si riduce a 8 punti.

Classe GT3 PRO-AM

Sono a un passo dal titolo GT3

**Sul podio
Seconda l'altra
Lamborghini di
Pulcini-Nemoto
Giammaria. Bmw
terza con Sims
Comandini Zag**



In vetta Stefano Comandini e Marius Zug (BMW M6 GT3) al comando della classifica di campionato BETTIO.

PRO-AM, invece, Hudspeth-Michelotto-Greco (Ferrari 488), leader della classifica di classe e secondi a Vallelunga dietro i vincitori Di Amato-Vezzoni, ora secondi in campionato. L'equipaggio dell'RS Racing, però, a Monza dovrà vedersela con Ferrari-Linossi (Mercedes AMG GT3-Antonelli Motorsport) che inseguono in classifica, solo quinti in gara dopo essere stati a lungo al comando e attardati da un problema tecnico all'ultimo cambio pilota. Punti per il terzo posto nella GT3 PRO-AM anche per il 18enne statunitense Simon Mann (Ferrari 488-AF Corse), sesto assoluto a Vallelunga assieme a Stefano Gal e Marco Cioci, mentre Venerosi-Baccani-Malucelli (Porsche GT3R-Ebimotors) hanno concluso in settima posizione assoluta e quarta della PRO-AM.

TEMPO DI LETTURA 1'48"

LE CLASSIFICHE

**Nella generale
dodici piloti
divisi da 10 punti**

GARA
1. Galbiati-Venturini-Frassinetti (3h07'40"48); 2. Pulcini-Giammaria-Nemoto a 6"436; 3. Comandini-Zag-Sims a 1'22"999; 4. Di Amato-Vezzoni a 1 giro; 5. Hudspeth-Michelotto-Greco a 1 giro; 6. Mann-Cioci-Gal a 1 giro; 7. Venerosi-Baccani-Malucelli a 2 giri; 8. Ferrari-Linossi a 2 giri; 9. Roda-Rovera-Fuoco a 2 giri; 10. Gnemmi-De Castro-Postiglione a

Ti giri
ASSOLUTA
1. Comandini e Zug 34 punti; 2. Galbiati e Venturini 32; 3. Roda, Rovera e Fuoco 28; 4. Sims 27; 5. Pulcini e Giammaria 25; 6. Agostini e Mancinelli 24
GT3 PRO-AM
1. Hudspeth, Michelotto e Greco 47; 2. Di Amato e Vezzoni 35; 3. Ferrari e Linossi 31; 4. Mann 27;

5. Venerosi e Baccani 21
GT4 PRO-AM
1. Gnemmi e De Castro 60; 2. Pera 40; 3. Guerra, Riccietelli e Neri 30; 4. Postiglione 20
GT4 AM
1. Magnoni 60; 2. Di Giusto e Marchi 45; 3. De Amicis 30; 4. Minella, Formenti e Manassero 24; 5. Zarpellon, Schijerpen e De Luca 20; 6. Piccioli 15

News

GT4



I campioni di GT4 Dall'alto: la Porsche Cayman del neo campione GT4 PRO-AM Gnemmi-De Castro in azione; Luca Magnoni, sulla Mercedes AMG GT4, campione italiano GT4 AM BETTIO.

Gnemmi-De Castro sul trono Magnoni re in categoria AM

●(g.l.) Nella GT4 sono stati assegnati due titoli con una gara di anticipo. Quello PRO-AM è andato a Paolo Gnemmi e Sabino De Castro (Porsche Cayman-Ebimotors), primi sotto la bandiera a scacchi in equipaggio con Vito Postiglione, mentre quello AM è stato vinto da Luca Magnoni con la Mercedes AMG GT4 della Nova Race, sul secondo gradino del podio in coppia con Francesco De Luca. Sfortuna, invece, per Guerra-Riccietelli-Neri (BMW M4 GT4), ancora

in corsa per il titolo alla vigilia della gara romana, ma fuori dopo aver subito una toccata di un altro concorrente mentre occupavano la seconda posizione. La festa Ebimotors è stata completata dal terzo posto assoluto dell'altro equipaggio composto da De Amicis-Di Giusto e Marchi, mentre Nova Race ha festeggiato il titolo del team owner Magnoni con il terzo gradino del podio nella AM di Minella-Formenti-Manassero.

CARRERA CUP ITALIA



Il duo Iaquineta e Quaresmini si sono divisi le vittorie a Vallelunga GETTY

È record con 27 auto al via Quaresmini e Iaquineta ok

●(g.l.) Nel quarto round della Carrera Cup Italia, che ha segnato il nuovo record stagionale con 27 vetture iscritte, a segnare il passo sono stati ancora una volta i vincitori delle ultime due edizioni del monomarca Porsche, Gianmarco Quaresmini e Simone Iaquineta. Ora i due pretendenti al titolo sono divisi da soli cinque punti a favore del pilota dello Tsunami RT e tutto lascia pensare che saranno loro a giocare la vittoria in campionato nei due round del Mugello e Monza, anche se

David Fumanelli, terzo a 24 punti dalla vetta, non è ancora matematicamente tagliato fuori. Nuova leadership, invece, nella Michelin Cup, grazie ai due successi siglati dal canadese Bashar Mardini, mentre nella Silver Cup si sono divisi le vittorie il leader della classifica Stefano Bianconi e Pablo Bioghini; in questa classe si è messo in evidenza con due terzi posti Gianfranco Bronzini con i colori della nuova squadra di Enrico Fulgenzi, rientrato alla grande nel monomarca Porsche con un secondo e un terzo posto assoluto.

La Prealpina

Campionato Italiano Gran Turismo

22 settembre 2020

SUCCESSI & GUASTI

A Vallelunga tre titoli nazionali con una gara d'anticipo
Rovera bloccato da un'avaria al sistema Abs



La Porsche 718 Cayman di Sabino De Castro e Paolo Gnemmi ha conquistato il titolo italiano GT4 con una gara d'anticipo. Sotto il varesino Luca Magnoni

Varesini, festa tricolore

AUTO-GT Gnemmi, De Castro e Magnoni campioni italiani

Paolo Gnemmi di Busto Arsizio e Sabino De Castro di Castellanza si laureano a Vallelunga, con una gara d'anticipo, campioni italiani GT4 Endurance con la Porsche 718 Cayman del team Ebimotors. E la Mercedes Amg del team Nova Race di Jerago con Orago ha permesso al varesino Luca Magnoni di conquistare il titolo italiano GT4 per piloti classe AM (gentlemen). Bersagliato dalla sfortuna Alessio Rovera: mentre combattevano per il quarto posto contro Lamborghini, Audi, Bmw, Porsche, il pilota di Casbeno e la Ferrari 488 del team AF Corse sono stati traditi da un'avaria all'Abs, sistema che evita il bloccaggio dei freni in staccata: tempo perso ai box per riparare il guaio e dopo 3 ore di corsa è giunto un mediocre nono posto. Ad una gara dalla fine del campionato Gran Turismo Endurance, Comandini e Zug (Bmw M6) precedono tutti con 34 punti, seguiti dalla

Lamborghini Huracan di Galbiati e Venturini (32 punti); la Ferrari 488 di Rovera, Antonio Fuoco e Giorgio Roda è terza, a quota 29 punti. Ciascuno dovrà scartare una gara dopo l'ultima dell'8 novembre a Monza.

GT3 A Vallelunga si è corsa la terza gara di 3 ore valida per il Tricolore GT. Rovera ritorna dunque dalla trasferta romana in lotta per il titolo con la Ferrari 488 GT3 del team AF Corse. Staccato di 5 punti dalla vetta, il varesino campione in carica della serie Sprint è ora terzo nella classifica Endurance insieme ai compagni Roda e Fuoco, con i quali in gara non è riuscito ad andare oltre il nono posto dopo la quinta posizione di partenza conquistata in qualifica. L'equi-



paggio di AF Corse doveva scontare un handicap di 30" e un abbassamento della pressione del turbo in virtù della vittoria di Imola.

GT4 "Gara, titolo e gloria!" urla nel paddock Enrico Borghi, team manager d'antica data e stratega per casa Porsche. Con la sua Cayman 718 si giocava il titolo tricolore della classe cadetta GT4, contro Mercedes e Bmw. Sia De Castro sia Gnemmi hanno guidato con grinta e costanza: stavolta li ha aiutati il terzo pilota, l'esperto Vito Postiglione, per la prima volta volante della Porsche numero 250 del team Ebimotors. «Sono felicissimo - così De Castro - dopo il titolo Endurance 2019 questo bis è giunto con una gara d'anticipo e con il supporto di un ottimo compagno, Paolo Gnem-

mi, tanto veloce quanto amico». Ottima gara per Magnoni sulla Mercedes Amg che si laurea campione italiano endurance in classe AM, categoria riservata agli amatori. Il risultato del pilota di Masnago è giunto difendendo i colori del team Nova Race di Jerago con Orago guidata da Nicola Sinigaglia. **TCR ITALY** Podio in gara-1 per Salvatore Tavano, terzo assoluto, e alle prese con i problemi di gioventù della nuova Cupra schierata dalla Scuderia del Girasole di Vergiate: con uno scatto il pilota team manager varesino Tarcisio Bernasconi ha sorpassato Felice Jelmini allo start ed è stato bravo a mantenere alle sue spalle la Hyundai del pilota lombardo; Brigladori (Audi) e Giardelli (Honda) si sono giocati la vittoria. Gara-2 da autoscontro con Tavano eliminato dalla foga dei rivali alle prime curve.

Giuseppe Macchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOPPIETTA PER LE HURACAN: VENTURINI-GALBIATI-FRASSINETTI PRECEDONO GIAMMARIA-PULCINI-NEMOTO. COMANDINI-ZUG, TERZI, NUOVI LEADER SU BMW

VALLELUNGA - Dopo Audi e Ferrari, che si sono imposte in occasione dei primi due appuntamenti, nel Campionato Italiano Gran Turismo Endurance è giunto il turno della Lamborghini. Doppietta per le vetture della Casa di Sant'Agata Bolognese, che su un circuito particolarmente guidato come quello di Vallelunga hanno dimostrato di avere un passo in più rispetto a tutti gli altri. Pole e dominio dell'equipaggio dell'Imperiale Racing formato da Giovanni Venturini e Kikko Galbiati (alla sua seconda affermazione consecutiva, dopo quella messa a segno al Nürburgring nel Super Trofeo Europa con Bonaldi, assieme all'inglese Dean Stoneman), ai quali si è aggiunto per l'occasione il rientrante Alex Frassinetti. Subito dietro l'altra Lambo del Vincenzo Sospiri Racing divisa da Raffaele Giammaria, Leonardo Pulcini e Yuki Nemoto. Tra i tre litiganti a emergere è stata tuttavia la Bmw. Il terzo posto ottenuto da Stefano Comandini e Marius Zug, tornati ad alternarsi al volante con l'inglese Alexander Sims, già autori di un secondo e un quarto piazzamento nei due precedenti round, ha consentito al binomio della squadra guidata da Roberto Ravaglia di balzare in testa alla classifica con due punti di vantaggio su Galbiati e Venturini. Brutto colpo per la Audi, che schierava lo stesso terzo vincitore nella gara toscana, con Mattia Drudi tornato ad alternarsi con Daniel Mancinelli e Riccardo Agostini. Proprio quest'ultimo, avviandosi dalla seconda fila, è stato messo fuori dai giochi dopo appena quattro giri dalla rottura di un cuscinetto, perdendo un'occasione importantissima (considerando inoltre che questa volta non aveva handicap tem-

di **Dario Lucchese**

po da scontare). Altro ritiro eccellente è stato quello della seconda Huracán del Vincenzo Sospiri Racing, che avrebbe sicuramente potuto puntare al podio. Un'uscita di pista di Danny Kroes alla curva Roma ed un conseguente problema ha costretto l'olandese e i suoi compagni Frederik Schandorff e Tuomas Tujula allo stop nel corso della seconda. Peccato anche per Antonio Fuoco, Giorgio Roda e Alessio Rovera, solamente noni con la Ferrari 488 Gt3 della Af Corse che avevano portato al successo sul Santerno e per l'occasione gravati di ben 30 secondi da dovere scontare nel corso delle soste. Un inconveniente all'abs, mentre virtualmente viaggiavano intorno alla quinta posizione, li ha fatti scivolare dietro. Migliore delle vetture del Cavallino è stata quella della Rs Racing, quarta assoluta e prima della Pro-Am con Daniele Di Amato e Alessandro Vezzoni. Va però detto che nella stessa classe a dominare fino all'inizio della terza ora era stata la Mercedes-Amg Gt3 di Lorenzo Ferrari (autore di un doppio stint di guida) e Francesca Linossi, che si erano inoltre portati terzi prima che un problema nell'ultimo pit-stop li facesse precipitare dietro. In testa alla classifica Pro-Am adesso ci sono Matteo Greco, Sean Hudspeth e Mattia Michelotto, quinti con l'altra Ferrari della Easy Race e alla fine davanti alla vettura gemella di Simon Mann e dei rientranti Marco Cioci e Stefano Gai, sempre schierata dalla Af Corse, sul finale alle prese con un problema a un pneumatico. A proposito di rientri va menzionato anche quello di Matteo Malucelli, settimo sulla Porsche di Ebmotors divisa con Paolo Venerosi e Alessandro Baccani. ●





INFURIANO LE HURACAN

C'è la firma chiara e inequivocabile della Lamborghini nel round del tricolore Gt andato in scena a Vallelunga. In apertura la Huracán vincitrice con Venturini-Galbiati-Frassinetti. In questa immagine Polcini-Giammaria-Nemoto giunti secondi. Sotto a sinistra, Comandini-Zug-Sims giunti terzi davanti alla Ferrari di Di Amato e Vezzoni. Sotto Gnemmi-De Castro che hanno conquistato il titolo in Gt4 con la Cayman



Gt4 giochi chiusi in anticipo

TITOLO A GNEMMI-DE CASTRO SULLA CAYMAN EBIMOTORS

Titoli già assegnati con una prova d'anticipo nella classe Gt4. La 3 ore di Vallelunga ha consentito a Paolo Gnemmi e Sabino De Castro di festeggiare prima del gran finale di Monza, dopo avere conquistato con la Porsche Cayman della Ebimotors la loro terza vittoria di fila nella categoria, chiudendo inoltre tra i primi dieci assieme ad un coequipier d'eccezione come Vito Postiglione. Quest'ultimo ha preso per l'occasione il posto di Riccardo Pera, assente per il concomitante impegno nella 24 Ore di Le Mans. Il toscano può tuttavia laurearsi ancora campione (assieme ai suoi due compagni di squadra), se nel conclusivo appuntamento dovesse vincere e Gnemmi e De Castro scartare come da regolamento il fatidico risultato utile. Nella classe Am dominio di Luca Magnoni, sul circuito romano affiancato per la prima volta sulla Mercedes-Amg Gt4 da un ottimo Francesco Massimo De Luca, già protagonista nella serie Sprint. Il binomio della Nova Race ha chiuso secondo di categoria. Ritiro per la Bmw M4 di Francesco Guerra, Simone Riccitelli e Nicola Neri, inizialmente al comando, con il terzo poi coinvolto in un contatto con la Porsche di Andrea Marchi (punito con un drive through), da cui è scaturito un problema al radiatore. ●

CLASSIFICA

Absoluta: 1. Galbiati-Venturini-Frassinetti (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) 113 giri in 3h00'40"416, alla media di 153.294 km/h; 2. Polcini-Giammaria-Nemoto (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 6'438; 3. Comandini-Zug-Sims (Bmw M6 Gt3) a 1'22"999; 4. Di Amato-Vezzoni (Ferrari 488 Gt3) a 1 giro (I. Pro-Am); 5. Hudspeth-Michelotto-Greco (Ferrari 488 Gt3) a 1 giro; 6. Mann Cioci-Gai (Ferrari 488 Gt3) a 1 giro; 7. Venerosi-Baccani-Matteo Malucelli (Ferrari 488 Gt3) a 2 giri; 8. Ferrari-Linossi (Mercedes-Amg Gt4) a 2 giri; 9. Giorgio Roda-Rovera-Fuoco (Ferrari 488 Gt3) a 2 giri; 10. Gnemmi-De Castro-Postiglione (Porsche 718 Cayman) a 11 giri (I. Gt4); 11. Magnoni-De Luca (Mercedes-Amg Gt4) a 11 giri (I.

Gt4 Am); 12. De Amicis-Di Giusto-Marchi (Porsche 718 Cayman) a 11 giri; 13. Minella-Formenti-Manassero (Mercedes-Amg Gt4) a 14 giri.

Giro più veloce: il 6. di Frassinetti in 1'31"810, alla media di 160.176 km/h.

Il campionato dopo 3 gare

Gt3: 1. Comandini-Zug 34 punti; 2. Galbiati-Venturini 32; 3. Fuoco-Giorgio Roda-Rovera 29; 4. Sims 27; 5. Giammaria-Polcini 25
Gt4 Pro-Am: 1. Greco-Hudspeth-Michelotto 47 punti; 2. Di Amato-Vezzoni 35; 3. Ferrari-Linossi 31; 4. Mann 27; 5. Venerosi-Baccani 21.

Gt4 Pro-Am: 1. Gnemmi-De Castro 60 punti; 2. Pera 40; 3. S. Riccitelli-Guerra-Neri 30; 4. Postiglione 20.

AUTO

Doppietta per la Lamborghini a Vallelunga

di Marco Belli

A Vallelunga, negli ACI Racing Weekend, vettura e gestione gara perfette hanno permesso a Galbiati-Frassinetti-Venturini (Lamborghini Huracan) di vincere la 3 ore GT Endurance. La triade ha preceduto Pulcini-Giammaria-Nemoto, su vettura gemella, e la BMW M6 GT3, di Comandini-Zug-Sims. I primi due piloti conducono la serie tricolore a quota 34, su Galbiati-Venturini a meno 2, seguiti da Roda-Rovera e Fuoco a 5 lunghezze. Successo nella classe GT4 per Gnemmi-De

Castro-Postiglione, con i primi due laureatissimi campioni GT4 Pro-Am, davanti al neo campione italiano GT4 Am, Magnoni, secondo al traguardo. Il quarto round del tricolore Prototipi si è chiuso con il primo successo stagionale per Belotti, che ha preceduto Pegoraro e Molinaro, leader delle "barchette" Wolf GB08 Thunder, con 13 lunghezze di vantaggio su Pegoraro. Protagonisti il vincitore di gara 1, Pollini, costretto al ritiro per noie tecniche, e il francese Miquel, quarto. Tanti i colpi di scena per una classifica sempre più corta tra le Turismo del TCR Italy. Primo successo per il macedone Stefanovski davanti a Giardelli e Guidetti. Tanti i piloti finiti out, come Jelmini, Mugelli e l'ex leader Tavano, che ha perso la testa della classifica a favore di Briigliadori, vincitore di gara 1.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gran Turismo Endurance spettacolo a Vallelunga

di Marco Belli

Quarto appuntamento per gli ACI Racing Weekend, in pista a Vallelunga con i tricolori GT Endurance, TCR, Sport Prototipi, ed i monomarca Porsche Carrera Cup, MINI Challenge e Renault Clio Cup. Giornata di qualifiche e 5 gare-uno oggi, a cui seguiranno domani i secondi round. Il clou domenicale (11.40) sarà il Gran Turismo Endurance, in gara per 3 ore. Aperta la lotta al titolo sia nella GT3, dove conduce il trio Roda-Rovera-Fuoco, con la Ferrari 488, mentre nella GT4 è la Porsche Cayman di Gnemmi-De Castro ad aprire le danze. Tra le Turismo del TCR Italy, tra i 26 piloti al via la lotta allo scudetto è aperta a 5 nomi, raccolti in 20 punti. In vetta Tavano, seguito da Pellegrini e dal rookie Briadori. Equilibrio tra i Prototipi, con Molinaro andato a centro già tre volte. Un solo punto però lo divide da Scionti, con Pegoraro a meno dieci. A la quinta, Sandrucci e Ricciarini, i leader dei tre monomarca.